

Sorèl sussurra (IT)
Ines Marita Schärer, 2024

Due occhi, una bocca
Lo spirito di Val Bondasca
Scorie, luce del sole
Lasciata fuori dallo scigno²
Zolfo
Odore
Il ronzio delle api¹
Loro, loro canticchiano una canzone
Nuvole gialle
Il fiume trattiene l'acqua
I sassi cadono dolcemente sul letto di muschio
Le voci dalle pietre
Dall'interno
Dietro la montagna o nello scigno c'è il sole
Rinchiusa affinché il muschio possa crescere
Il peso sulle palpebre, i pesci coi baffi³
Il sole forma un secondo anello luminoso³
Sciame di api che attraversano la valle¹
Il vento delle pietre, o una voce
Le pietre, la pelle
Le pietre si sfregano l'una contro l'altra, l'odore di zolfo
La pelle è aperta
Il muschio è ciò che manca
Il ronzio come il suono di un mandolino¹
Ascoltate con attenzione
Le antenne si allungano verso l'alto
Entrate nella ferita, una ferita rumorosa
Non far uscire la luce del sole dallo scigno o il muschio smetterà di crescere!
Gola, gola, stretta, ancora dolorante, pareti infiammate
Come lenire
È ancora mucosa, scoria, che si riflette nella luce del sole

1 Il racconto «Die Bienen von Plurs» della scrittrice Silvia Andrea (1840–1935) descrive la fuga delle api quattro giorni prima della devastante frana del 1618. «Le api di Plurs erano più intelligenti degli esseri umani, con i loro sensi acuti percepivano i movimenti di Monte Conto ed evitavano di essere sepolte vive».

2 «Il sole nello scigno», Elda Simonett-Giovanoli, *Leggende delle Valli, A goccia a goccia*, 1968, p. 155

3 Annetta Ganzoni, *Bündner Wirren literarisch: Vom Schauspiel über den historischen Roman zum Film. Variationen eines historischen Konfliktes*, Quarto, 26, 2008, p. 16

Lo Spirito ammonisce, dice
Canta una canzone
Ogni giorno un po' di più, cresce il muschio, ogni giorno un po' di più
L'acqua gorgoglia tra le pietre
L'aria, giallo oro, una brezza
*La breva*⁴
Fammi vedere, quali pietre?
Rimanere, solo il prete fugge
La paura nelle ossa, la paura nelle pietre, no
Un'alleanza con il muschio, un'alleanza con i nontiscordardimé dei giardini
E tutti gli altri
Gola, mal di gola
Cantare, vibrazioni delicate
Le antenne si allungano
Ascoltate le api¹
I sassi sfregano nella gola
Dove finisce e dove inizia il vento?
Una pietra si forma dalla polvere
Il tessuto si contrae, trema
Allungo le mie antenne, ronzio

Cosa sussurra *il sorèl*?⁵
Cosa succede a tutta la polvere di pietra?
Cosa si può comprare con le castagne?
Cosa si può chiedere alle api?
Cosa dice *la breva*?⁴
Dove è andato il prete?
Perché il vento soffia nella direzione sbagliata?
Perché i pesci hanno i baffi lunghi?

«Questo sono io, che levigo la terra
Il mio respiro che spazza la valle»

4 *La breva* è il nome dato al vento che proviene da sud

5 *Il Sorèl* è il nome dell'aria fresca che proviene dall'interno della montagna